

Argomentario: perché in Svizzera servono più case protette per ragazze

Le ragazze vittime di violenza fanno parte dei gruppi particolarmente vulnerabili e bisognosi di protezione. Sperimentano la violenza in diverse forme: dalla violenza domestica e sessuale fino alla discriminazione strutturale. Le ragazze necessitano di un sostegno specializzato, adeguato alla loro fase di vita, al loro sviluppo psichico e al loro specifico fabbisogno di protezione. Le loro esigenze sono diverse da quelle delle donne adulte.

Richieste

La DAO chiede:

1. **Istituzione di ulteriore case protette per ragazze** in tutte le regioni della Svizzera con finanziamento garantito.
2. **Servizi di consulenza 24 ore su 24 a bassa soglia di accesso** all'interno delle case protette per ragazze.
3. **Standard uniformi per le case protette per ragazze** secondo la legge sull'aiuto all'infanzia e alla gioventù.
4. **Attuazione degli obblighi internazionali**, tra cui la Convenzione di Istanbul e la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia.

La creazione di ulteriori case protette per ragazze è un passo importante per adempiere agli obblighi internazionali e nazionali della Svizzera. Offre protezione alle ragazze vittime di violenza, ne promuove la resilienza e le sostiene nel loro percorso verso una vita autodeterminata.

Lacune nell'assistenza in Svizzera

Studi come l'analisi del fabbisogno inclusa nel postulato Wasserfallen e l'attuale studio della CDOS sugli alloggi protetti e di emergenza evidenziano notevoli lacune:

- **Mancanza di alloggi protetti:** non esistono alloggi specifici per ragazze e giovani donne vittime di violenza o a rischio di violenza.
- **Dati insufficienti:** mancano dati precisi sulle ragazze vittime di violenza, il che rende invisibili le loro specifiche esigenze di protezione.
- **Aumento della violenza:** secondo l'Ufficio federale di statistica, i reati violenti contro le giovani donne sono in aumento, in particolare le lesioni personali gravi e gli stupri.
- **Impasse regionali:** la Mädchenhaus Zürich è l'unica struttura specializzata di questo tipo in Svizzera. L'elevata domanda dimostra l'urgente fabbisogno di ulteriori offerte, soprattutto a livello regionale.

Le case protette per donne e i loro limiti

Le case protette per donne non sono in grado di occuparsi di ragazze minorenni non accompagnate. I motivi:

- **Diversa situazione giuridica di partenza:** le minorenni sono soggette alla legge sulla protezione dell'infanzia e della gioventù e hanno diritto a un'assistenza completa che comprenda lo sviluppo scolastico, professionale e personale.
- **Copertura di personale orientata alle esigenze:** nelle case protette per donne, la consulenza, l'assistenza e l'accompagnamento si orientano alle esigenze delle donne adulte e dei loro figli. Le necessità specifiche delle minori non accompagnate non possono essere adeguatamente soddisfatte.

- **Infrastruttura richiesta:** gli alloggi e i programmi di protezione non sono adeguati alle esigenze delle minori non accompagnate.

Quadro giuridico e internazionale

In vari accordi internazionali, la Svizzera si è impegnata a proteggere dalla violenza i bambini e le donne:

- **Convenzione di Istanbul:** richiede misure di protezione specifiche per i bambini vittime di violenza domestica.
- **Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia:** impegna la Svizzera a promuovere e proteggere i bambini nel miglior modo possibile.
- **CEDAW:** chiede di lottare contro la violenza di genere e di sostenere donne e ragazze.
- **Standard del Consiglio d'Europa:** promuovono lo sviluppo e l'attuazione di linee guida sulla qualità per i bambini in custodia extrafamiliare.

Importanza sociale

La ricerca sulla resilienza dimostra che interventi tempestivi e un ambiente protetto possono ridurre notevolmente gli effetti negativi della violenza. Le case protette per ragazze offrono proprio questa protezione e consentono un'assistenza individuale che aiuta le minori colpite ad elaborare le proprie esperienze. In questo modo promuovono uno sviluppo positivo della personalità e rafforzano la capacità di assumere un ruolo autodeterminato nella società. Allo stesso tempo, forniscono un contributo essenziale alla prevenzione della violenza in futuro.

Contatti

Il presente argomentario è edito dall'organizzazione mantello delle case protette per donne, DAO, in collaborazione con la Mädchenhaus Zürich, Casella postale 9307, Berna 3001, www.frauenhaeuser.ch, dao@frauenhaus-schweiz.ch

Data di pubblicazione: gennaio 2025

Il testo è pubblicato anche sul sito web della DAO.

L'argomentario intende fornire alla DAO una base di discussione e argomentazione per il dibattito interno, nonché per le trattative con gruppi di interesse e autorità cantonali.

L'organizzazione mantello delle case protette per donne della Svizzera e del Liechtenstein (DAO) rappresenta a livello nazionale gli interessi delle case protette per donne e dell'unica casa protetta per ragazze della Svizzera (Mädchenhaus Zürich). Inoltre, ne coordina e promuove la collaborazione reciproca e sostiene le case protette per donne e la casa protetta per ragazze negli sforzi volti ad ottenere un finanziamento adeguato delle loro prestazioni. Per finire, svolge opera di sensibilizzazione e di informazione dell'opinione pubblica sui temi della violenza domestica e delle case protette. La sua pluriennale esperienza ne fa l'interlocutrice di elezione per la politica, i media e gli altri gruppi di interesse.



Dachorganisation Frauenhäuser Schweiz und Liechtenstein
Fédération Solidarité femmes de Suisse et du Liechtenstein
Organizzazione mantello delle case protette per donne della Svizzera e del Liechtenstein
Organisaziun tetgala da las chasas da dunnas da la Svizra e dal Liechtenstein

Pubblicazioni:

Analisi del fabbisogno di alloggi protetti per ragazze e giovani donne vittime di violenza. Il [Postulato 19,4064](#) «Ragazze e giovani donne vittime di violenza. Allestire una statistica e chiarire il fabbisogno di case rifugio» è stato presentato il 18 settembre 2019 dalla Consigliera nazionale Flavia Wasserfallen. [Analisi del fabbisogno](#)

Kindeschutz und Kindeswohl in den Frauenhäusern. Ein Bericht der Dachorganisation der Frauenhäuser der Schweiz und Liechtenstein in Zusammenarbeit mit den Frauenhäusern zuhanden des Bundesamtes für Sozialversicherungen, Kinder- und Jugendpolitik.

[DAO](#)

Statistica criminale di polizia in Svizzera: l'Ufficio federale di statistica (UST) pubblica ogni anno la statistica criminale di polizia contenente i dati sui reati violenti.

[Ufficio federale di statistica](#)

Studio CDOS sugli alloggi di emergenza e protetti: la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS) ha pubblicato un'analisi della situazione relativa all'offerta e al finanziamento degli alloggi di emergenza e protetti nei Cantoni.

[CDOS](#)

Convenzioni:

CEDAW (Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione della donna): la CEDAW è una convenzione internazionale approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1979 e ratificata anche dalla Svizzera nel 1997.

[CFQE](#)

Standard del Consiglio d'Europa per i bambini in custodia extrafamiliare: gli standard «Quality4Children» sono stati sviluppati per garantire la qualità nell'accoglienza extrafamiliare dei bambini.

[Quality4Children](#)

Convenzione di Istanbul: la Convenzione di Istanbul è una convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica. In Svizzera è in vigore dal 1° aprile 2018.

[UFU](#)

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia: la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia è un accordo internazionale che tutela i diritti dei bambini in tutto il mondo. La Svizzera ha ratificato la Convenzione nel 1997.

[UFAS](#)